

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n. _____ del _____

Oggetto: *Presca d'atto dell'Accordo ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria" – Rep. Atti n. 46/CSR del 7 febbraio 2013.*

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e ss. mm. e ii., concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss. mm. e ii., concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e ss. mm. e ii., concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e ss. mm. ii., concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii., concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";

VISTO l'articolo 1, comma 799, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (la "Legge Finanziaria per l'anno 2007") con il quale viene modificato il Piano Sanitario Nazionale 2006 – 2008, al fine di armonizzarne i contenuti e la tempistica al finanziamento complessivo del Servizio Sanitario Nazionale per il triennio 2007 – 2009;

VISTO il Piano di Rientro adottato dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 66 del 12 febbraio 2007, in conformità a quanto previsto nell'articolo 1, comma 796, della Legge Finanziaria per l'anno 2007 (il "Piano di Rientro");

VISTO l'accordo sottoscritto il 28 febbraio 2007 tra la Regione Lazio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero della Salute di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali, conformemente a quanto previsto all'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ai fini del rispetto degli obiettivi di riduzione del disavanzo sanitario e degli impegni finanziari previsti dal Piano di Rientro;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149, di recepimento del sopracitato accordo sul Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito in Conferenza Stato – Regioni in data 3 dicembre 2009, con cui, all'art. 13, comma 14, è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai Piani di Rientro e per le Regioni già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo Patto restano fermi gli assetto commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di Rientro, secondo programmi

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente pro tempore della Regione Lazio – dott. Nicola Zingaretti - l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'art. 2, co. 88 della Legge n. 191/2009 e successive modificazioni e integrazioni, assegnandogli – altresì – quale incarico prioritario l'adozione e l'attuazione dei Programmi operativi per gli anni 2013-2015, redatti sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti;

PRESO ATTO, altresì, che con la suddetta Deliberazione sono stati confermati i contenuti del mandato commissariale affidato a suo tempo al Presidente pro-tempore della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012, intendendosi aggiornati i termini ivi indicati, a decorrere dal corrente anno;

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa, in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 854/2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

VISTA la Decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del Regolamento (CE) n. 882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alle norme

IL COMMISSARIO AD ACTA
(*deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

verifica della conformità alla normativa in materia di alimenti, mangimi, benessere e sanità degli animali e sanità dei vegetali”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 101 del 25/03/2011, recante “ Piano regionale integrato dei controlli 2011-2014 sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale. Approvazione dei piani di campionamento degli alimenti di origine animale e dei mangimi” e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 500 del 28/10/2011 recante “PRIC 2011-2014 sulla sicurezza alimentare- approvazione del piano di campionamento e monitoraggio degli alimenti di origine vegetale e delle bevande”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 13/01/2012 concernente l’approvazione del documento denominato “*Nomenclatore dei procedimenti tipici dei Servizi di Sanità Pubblica Veterinaria del Dipartimento di Prevenzione della Regione Lazio*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 concernente “Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria”;

CONSIDERATO l’art. 1, Allegato 1.B del predetto D.P.C.M. 29 novembre 2001 che prevede tra le fonti LEA anche gli Accordi sanciti in sede di Conferenza Stato-Regioni per il raggiungimento degli obiettivi del PSN, secondo quanto disposto dall’art. 4 del D. Lgs. 28 agosto 1997 n. 281 e che le prestazioni individuate dagli Accordi fanno parte dei LEA nei limiti previsti dal grado di coerenza degli Accordi medesimi, desumibile da quanto in essi convenuto;

VISTO l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “*Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell’attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria*” sancito il 7 febbraio 2013 con numero di repertorio 46/CSR, disponibile sul sito della Conferenza Stato Regioni all’indirizzo <http://www.statoregioni.it> nella sezione “ATTI”, nonché pubblicato sul S.O. n. 22 della Gazzetta Ufficiale n. 73 del 27/03/2013;

PRESO ATTO del succitato Accordo n. 46/CSR del 7 febbraio 2013 che approva il documento Allegato A recante “*Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell’attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria*”;

ATTESO CHE la Conferenza Stato-Regioni, alla luce della normativa sopra richiamata, ha ravvisato la necessità di definire il suddetto documento al fine sia di raggruppare in un’ottica sistematica e di carattere gestionale, i requisiti previsti dal Reg. (CE) n. 882/2004, da applicare a tutti i livelli di autorità competente di cui all’art. 2 del D.Lgs. n. 193/2007, in modo che esse possano espletare quanto previsto dagli obblighi comunitari soddisfacendo i criteri di efficacia ed imparzialità in un quadro di ricerca di efficienza da parte della Pubblica Amministrazione sia di intraprendere un percorso per l’adeguamento e l’armonizzazione dei criteri di valutazione del livello di conformità agli obblighi imposti dalla citata normativa comunitaria in materia di controllo ufficiale, indirizzato a verificare l’applicazione di criteri organizzativi ed operativi uniformi su tutto il territorio nazionale;

RITENUTO quindi di dover prendere atto e recepire il documento recante: “*Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell’attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria*”, Allegato A, parte integrante dell’Accordo n. repertorio 46/CSR del 7

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

febbraio 2013, oltre che per i fini sopra specificati, anche in quanto tale recepimento è oggetto di verifica degli adempimenti da parte del Comitato Lea, di cui all'art. 9 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;

RITENUTO di considerare le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali, dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana, di ARPALAZIO e la Direzione Regionale Salute ed integrazione sociosanitaria, ciascuno per la parte di competenza, destinatari del presente provvedimento;

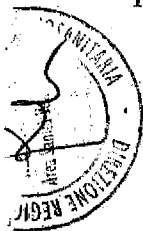
RITENUTO di affidare alla Direzione Regionale Salute ed Integrazione sociosanitaria il coordinamento delle attività necessarie all'attuazione del presente provvedimento;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di prendere atto dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "*Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province autonome e delle ASSL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria*" sancito il 7 febbraio 2013 con numero di repertorio 46/CSR, disponibile sul sito della Conferenza Stato Regioni all'indirizzo <http://www.statoregioni.it> nella sezione "ATTI", nonché pubblicato sul S.O. n. 22 della Gazzetta Ufficiale n. 73 del 27/03/2013.
2. Di recepire i contenuti del documento recante: "*Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province autonome e delle ASSL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria*", Allegato A, parte integrante dell'Accordo sopra citato, per l'attuazione dei fini in premessa evidenziati
3. Di considerare le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali, dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana, di ARPALAZIO e la Direzione Regionale Salute ed integrazione sociosanitaria, ciascuno per la parte di competenza, destinatari del presente provvedimento;
4. Di affidare alla Direzione Regionale Salute ed Integrazione sociosanitaria il coordinamento delle attività necessarie all'attuazione del presente provvedimento.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Il Presidente
Nicola Zingaretti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Nicola Zingaretti".